



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102018000005958
Data Deposito	01/06/2018
Data Pubblicazione	01/12/2019

Classifiche IPC

Titolo

DISPOSITIVO A LAMA D'ARIA

Classe Internazionale: F04B 000/0000

Descrizione del trovato avente per titolo:

"DISPOSITIVO A LAMA D'ARIA"

a nome VIDALI GIULIO di cittadinanza italiana residente in Via Gera, 9

5 – 31015 CONEGLIANO (TV)

dep. il al n.

* * * * *

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo a lama d'aria, in
10 particolare ad un dispositivo ad aria compressa in grado di generare un
flusso d'aria laminare utilizzabile, ad esempio, per operazioni di
asciugatura, pulizia, raffreddamento di superfici fisse o mobili e
realizzate ad esempio in legno, metallo, vetro o altro.

Il presente trovato si riferisce anche ad un assieme modulare a lama
15 d'aria ottenuto dall'unione o collegamento di più dispositivi a lama
d'aria e ad un metodo di realizzazione di tale assieme modulare.

STATO DELLA TECNICA

Come è noto, i dispositivi a lama d'aria sono sostanzialmente
amplificatori di un flusso d'aria che esce da un'opportuna fessura
20 ricavata tra due pareti del dispositivo, in modo che venga generato un
flusso d'aria laminare ben definito e con la necessaria forza incisiva, in
modo da effettuare, per l'appunto, operazioni di pulitura, raffreddamento,
asciugatura o altro di superfici fisse o in movimento.

In altre parole, tali dispositivi a lama d'aria, essendo amplificatori del
25 flusso d'aria, utilizzano una prestabilita quantità di aria compressa per

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

sviluppare un potente flusso laminare, o a coltello, e ad alta velocità per rimuovere anche da grandi superfici polvere, pellicole, fogli e scarti in genere.

I dispositivi a lama d'aria noti sono realizzati prevalentemente in metallo o plastica e sono ideati per canalizzare dell'aria compressa in punti specifici desiderati con il fine di modificare ed incanalare un flusso di aria in uno o determinati punti.

Tali dispositivi a lama d'aria noti presentano diversi inconvenienti; in primo luogo, infatti, sono spesso di difficile e/o costosa realizzazione, e possono presentare problemi qualora sia necessaria una regolazione del flusso d'aria laminare erogato.

I dispositivi a lama d'aria noti, inoltre, soprattutto a causa del materiale o materiali di cui sono costituiti, con l'uso prolungato possono graffiarsi o deteriorarsi e perdere le loro proprietà antiaderenti, che sono importanti per evitare eventuali interazioni con le superfici da trattare.

I dispositivi a lama d'aria noti, inoltre, difficilmente sono modulabili, ovvero è estremamente difficoltoso, collegare più dispositivi a lama d'aria per formare strutture modulari, in linea o variamente inclinate o allineate.

Altre limitazioni e svantaggi di soluzioni e tecnologie convenzionali saranno chiare ad una persona esperta del ramo a seguito della lettura della rimanente parte della presente descrizione con riferimento ai disegni ed alla descrizione delle forme di realizzazione che seguono, sebbene si intenda che la descrizione dello stato della tecnica correlato

alla presente descrizione non debba essere considerata un'ammissione che quanto qui descritto sia già noto dallo stato della tecnica anteriore.

Esiste pertanto la necessità di perfezionare un dispositivo a lama d'aria che possa superare almeno uno degli inconvenienti della tecnica
5 nota.

Uno scopo del presente trovato è la realizzazione di un efficace dispositivo a lama d'aria, realizzato con opportuni materiali e utilizzabile, in particolare, per la pulizia, asciugatura e raffreddamento di superfici sia mobili che fisse, realizzate ad esempio in materiali quali
10 legno, metallo, vetro o altro.

Uno scopo del presente trovato è inoltre la realizzazione di un dispositivo a lama d'aria nel quale il flusso laminare sia sempre regolare e non subisca rallentamenti, anche in zone dove sono previsti eventuali elementi di regolazione dell'apertura di tale fessura.

15 Un ulteriore scopo del presente trovato è la realizzazione di un dispositivo a lama d'aria che garantisca, anche dopo diversi utilizzi, ottimali proprietà antiaderenti e che sia economica da realizzare.

Un ulteriore scopo del trovato è la realizzazione di un dispositivo a lama d'aria che, in modo rapido, efficace e preciso, possa essere
20 utilizzato come parte modulare di un assieme modulare di dispositivi a lama d'aria variamente allineati e/o inclinati, in modo tale che l'assieme modulare a lama d'aria possa essere considerato sostanzialmente come un assieme monoblocco a più fessure allineate e/o inclinate.

Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota e per ottenere questi
25 ed ulteriori scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP SRL
Viale Europa Unità, 171 - 33100 UDINE

realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

Il presente trovato è espresso e caratterizzato nella rivendicazione indipendente. Le rivendicazioni dipendenti espongono altre 5 caratteristiche del presente trovato o varianti dell'idea di soluzione principale.

In accordo con i suddetti scopi, un oggetto del trovato è un dispositivo a lama d'aria, comprendente almeno una camera di passaggio di aria definita da almeno due pareti unite, da un lato, mediante una parte di raccordo e da almeno una coppia di sponde laterali di delimitazione di tali pareti e di tale parte di raccordo; tali pareti convergono, dal lato opposto rispetto alla parte di raccordo, verso rispettive estremità in modo da formare una fessura di fuoriuscita di un flusso laminare d'aria da tale camera; tale camera è rifornita di aria mediante almeno un condotto associato ad almeno una di tali sponde laterali.

Secondo un aspetto del trovato, almeno tali pareti, tale parte di raccordo e tali sponde laterali sono realizzate in una miscela di materiali comprendente almeno una parte di politetrafluoroetilene (PTFE), almeno una parte di polipropilene (PP) ed almeno una parte di polietilene (PE).

20 Vantaggiosamente, mediante l'utilizzo di tale miscela di materiali per la realizzazione almeno delle pareti, della parte di raccordo e delle sponde laterali, viene ottenuto un dispositivo a lama d'aria estremamente utilizzabile in modo estremamente efficace, in particolare, per la pulizia, asciugatura e raffreddamento di superfici sia mobili che fisse, che 25 presenta inoltre eccellenti caratteristiche di anti aderenza, anche dopo

Il mandatario
STEFANO LIGI
(*per sé e per gli altri*)
STUDIO GLP Srl.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

diversi e prolungati utilizzi, che consente al flusso d'aria di procedere regolarmente e senza subire rallentamenti all'interno della camera e verso la fessura di uscita, che è facilmente deformabile e modellabile per ottenere strutture o assiemi modulari formati da più dispositivi a lama
5 d'aria posizionati allineati e/o variamente inclinati, e altro.

Sostanzialmente, quindi, essendo il presente dispositivo a lama d'aria costituito e costruito interamente nella suddetta miscela di materiali, anche qualora dovesse subire incisioni e/o abrasioni, manterebbe, vantaggiosamente, le proprietà di anti aderenza.

10 Vantaggiosamente, inoltre, essendo il presente dispositivo a lama antiaderente, la pulizia di tutte le sue parti è semplicissima ed efficace, rispetto ai dispositivi noti.

Grazie a tale miscela di materiali, inoltre, il presente dispositivo a lama d'aria può essere realizzato e lavorato a basse temperature.

15 Tale almeno un condotto di alimentazione di aria può essere ricavato in pezzo unico con la relativa sponda laterale e realizzato mediante tale miscela di materiali comprendente almeno una parte di politetrafluoroetilene (PTFE), almeno una parte di polipropilene (PP) ed almeno una parte di polietilene (PE).

20 Tali pareti possono essere posizionate specularmente rispetto ad un piano di simmetria del dispositivo a lama d'aria.

Tale dispositivo può comprendere uno o più organi di regolazione della distanza reciproca di tali pareti e quindi della larghezza della fessura di erogazione del flusso laminare.

25 Tali organi di regolazione possono comprendere almeno una vite di

regolazione cooperante con un relativo dado e provvista di un fusto attorno al quale può essere alloggiato almeno un elemento elastico, posizionato tra le superfici interne di tali pareti della camera di passaggio di aria.

- 5 Tale parte di raccordo può avere una forma poligonale, ad arco di cerchio, o simile.

A ciascuna delle sponde laterali può essere associato almeno un condotto di alimentazione di aria.

- Un ulteriore oggetto del trovato è un assieme modulare a lama d'aria
10 comprende una pluralità di dispositivi a lama d'aria collegati reciprocamente, secondo una configurazione in linea e/o con inclinazioni diverse, in modo da ottenere una pluralità di fessure di erogazione di lame d'aria disposte in linea e/o variamente inclinate.

- Un ulteriore oggetto del trovato è un metodo di realizzazione di un
15 assieme modulare a lama d'aria, comprendente il collegamento, fisso o amovibile, di parti di differenti dispositivi a lama d'aria in modo da ottenere almeno un assieme modulare a lama d'aria provvisto di una pluralità di dispositivi a lama d'aria disposti in linea e/o variamente inclinati.

- 20 Tale collegamento può avvenire mediante riscaldamento e deformazione di parti di differenti dispositivi a lama d'aria e la loro unione a caldo, in modo da ottenere l'assieme modulare a lama d'aria.

- Tale metodo può comprendere il riscaldamento, la deformazione e l'unione a caldo dei condotti di alimentazione di aria associati ai
25 dispositivi a lama d'aria da unire.

Tale collegamento può avvenire anche mediante avvitamento di parti di differenti dispositivi a lama d'aria, in modo da ottenere l'assieme modulare a lama d'aria.

Questi ed altri aspetti, caratteristiche e vantaggi della presente divulgazione saranno meglio compresi con riferimento alla seguente descrizione, alle tavole di disegno e alle annesse rivendicazioni. Le tavole di disegno, che sono integrate e facenti parte della presente descrizione, illustrano alcune forme di realizzazione del presente oggetto e, unitamente alla descrizione, si propongono di descrivere i principi della divulgazione.

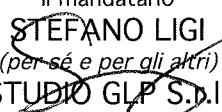
I vari aspetti e caratteristiche descritte nella presente descrizione possono essere applicati individualmente, dove possibile. Questi aspetti individuali, ad esempio aspetti e caratteristiche presenti nella descrizione oppure nelle rivendicazioni dipendenti allegate, possono essere oggetto di domande divisionali.

Si fa notare che qualsiasi aspetto o caratteristica che si trovi essere già nota durante la procedura di brevettazione si intende non essere rivendicata ed essere l'oggetto di un disclaimer.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Queste ed altre caratteristiche del presente trovato appariranno chiare dalla seguente descrizione di forme di realizzazione, fornite a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 è una vista in assonometria di una prima forma di realizzazione di un dispositivo a lama d'aria secondo il presente trovato;

Il mandatario

STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.p.l.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

- la fig. 1a è una vista in scala maggiore della zona A di fig. 1;
 - la fig. 2 è una vista laterale del dispositivo a lama d'aria di fig. 1;
 - la fig. 3 è una vista considerata secondo la linea di sezione III-III di fig. 2;
- 5 - la fig. 3a è una vista in scala maggiore della zona B di fig. 3;
- la fig. 4 è una vista in assonometria di una seconda forma realizzativa del presente dispositivo a lama d'aria;
- la fig. 5 è una vista laterale del dispositivo a lama d'aria di fig. 4;
- la fig. 6 è una vista considerata secondo la linea di sezione VI-VI di fig.
- 10 5.

Per facilitare la comprensione, numeri di riferimento identici sono stati utilizzati, ove possibile, per identificare elementi comuni identici nelle figure. Va inteso che elementi e caratteristiche di una forma di realizzazione possono essere convenientemente incorporati in altre forme
15 di realizzazione senza ulteriori precisazioni.

DESCRIZIONE DI FORME DI REALIZZAZIONE

Si farà ora riferimento nel dettaglio alle varie forme di realizzazione del trovato, delle quali uno o più esempi sono illustrati nelle figure allegate. Ciascun esempio è fornito a titolo di illustrazione del trovato e
20 non è inteso come una limitazione dello stesso. Ad esempio, le caratteristiche illustrate o descritte in quanto facenti parte di una forma di realizzazione potranno essere adottate su, o in associazione con, altre forme di realizzazione per produrre un'ulteriore forma di realizzazione. Resta inteso che il presente trovato sarà comprensivo di tali modifiche e
25 varianti.

Prima di descrivere le forme di realizzazione, si chiarisce, inoltre, che la presente descrizione non è limitata nella sua applicazione ai dettagli costruttivi e di disposizione dei componenti come descritti nella seguente descrizione utilizzando le figure allegate. La presente descrizione può 5 prevedere altre forme di realizzazione ed essere realizzata o messa in pratica in altri svariati modi. Inoltre, si chiarisce che la fraseologia e terminologia qui utilizzata è a fini descrittivi e non deve essere considerata come limitante.

Con riferimento ai disegni allegati, si vedano ad esempio fig. 1, fig. 2 10 e fig. 3, un dispositivo a lama d'aria 10 secondo il trovato comprende almeno una coppia di pareti 13 e 14 unite mediante almeno una parte di raccordo 12 e convergenti verso una fessura 15 di erogazione di un flusso d'aria laminare.

Tale parte di raccordo 12 e tali pareti 13 e 14 possono essere ricavate 15 da un'unica lastra opportunamente ripiegata.

Tali pareti 13 e 14 possono essere sostanzialmente piane e possono essere quindi provviste della necessaria inclinazione reciproca per formare la fessura 15.

La fessura 15 di erogazione del flusso d'aria laminare viene quindi 20 formata tra le estremità 21 e 22 di tali pareti 13 e 14 e avrà una determinata larghezza T, si veda anche fig. 3a.

In particolare, il presente dispositivo a lama d'aria 10 può comprendere una forma simmetrica rispetto ad un piano P che passa lungo tale fessura 15.

25 Le pareti 13 e 14 possono essere disposte specularmente rispetto a tale

piano P di simmetria.

Tale parte di raccordo 12 può presentare una forma poligonale, si vedano fig. 3 e fig. 6, oppure una forma arcuata, o simile.

Tale parte di raccordo 12 può prevedere una forma speculare rispetto a
5 tale piano P di simmetria.

Le pareti 13 e 14 e la parte di raccordo 12 sono delimitate ad entrambe le estremità da sponde laterali 16 e 17.

Tra tale parte di raccordo 12, tali pareti 13 e 14 e tali sponde laterali 16 e 17 viene definita, all'interno del dispositivo a lama d'aria 10, una
10 camera 18 di passaggio di aria, in particolare aria compressa, da tale parte di raccordo 12 a tali pareti 13 e 14 e quindi fuoriuscente da tale fessura 15.

Tale fessura 15, in particolare, è una fessura rettilinea, ovvero diretta parallelamente ad una direzione L di sviluppo del dispositivo a lama
15 d'aria 10, si veda fig. 1.

Ad almeno una di tali sponde laterali 16 o 17 è collegato un condotto 19 di alimentazione di aria alla camera 18. Tale aria può essere fornita da opportuni mezzi di erogazione, quale un compressore o simile, al dispositivo a lama d'aria 10.

20 Il dispositivo a lama d'aria 10 può comprendere una pluralità di organi di regolazione 20, atti a regolare la larghezza T della fessura 15 ricavata tra le estremità 21 e 22 delle pareti 13 e 14.

Tali organi di regolazione 20 agiscono sostanzialmente in modo da avvicinare o allontanare le estremità 21 e 22 di dette pareti 13 e 14,
25 sostanzialmente deformando in modo elastico la lastra con la quale sono

ricavate tali pareti 13 e 14 e tale parte di raccordo 12.

Ciascuno di tali organi di regolazione 20 può comprendere, ad esempio, una vite di regolazione 23 posizionata in fori ricavati su entrambe le pareti 13 e 14 e cooperante con un relativo dado 24 di 5 serraggio.

La vite di regolazione 23 può presentare un fusto che risulta alloggiato all'interno della camera 18 del dispositivo a lama d'aria 10. Attorno a tale fusto può essere posizionato un elemento elastico 26, che garantisce la necessaria precisione e stabilità nell'utilizzo dell'organo di regolazione 10 20. Tale elemento elastico è quindi in contatto con le superfici delle pareti 13 e 14 interne alla camera 18. Tale elemento elastico 26 può essere una molla a compressione o simile.

L'organo di regolazione 20 può comprendere rondelle 25 di appoggio sia sulle superfici esterne che interne delle pareti 13 e 14.

15 Come si può osservare in fig. 1 o fig. 2, il dispositivo a lama d'aria 10 può comprendere più organi di regolazione 20 disposti in linea ed equamente distanziati l'uno dall'altro, in modo da poter effettuare la regolazione della larghezza T della fessura 15 in più punti delle pareti 13 e 14.

20 È anche possibile prevedere che una delle due pareti 13 o 14 sia fissa e che l'altra parete, 14 o 13, possa essere spostata rispetto a scanalature 11, si veda fig. 1a, ricavate su entrambe le sponde laterali 16 e 17, agendo sugli organi di regolazione 20.

Il dispositivo a lama d'aria 10 di fig. 1, fig. 2 e fig. 3 comprende il 25 condotto 19 di alimentazione di aria compressa solo su una sponda

laterale, ad esempio la sponda laterale 16, mentre l'altra sponda laterale, in questo caso la sponda laterale 17, è chiusa.

Il dispositivo a lama d'aria 10' di fig. 4, fig. 5 e fig. 6 comprende un condotto 19, 19' di alimentazione di aria compressa alla camera 18 su 5 ciascun lato, quindi su entrambe le sponde laterali 16 e 17'.

Vantaggiosamente, almeno le pareti 13 e 14, la parte di raccordo 12 e le sponde laterali 16 e 17 sono ricavate mediante una miscela di materiali comprendente almeno una parte di politetrafluoroetilene (PTFE), o teflon, almeno una parte di polipropilene (PP) ed almeno una parte di 10 polietilene (PE).

Come detto, tali pareti 13 e 14 con parte di raccordo 12 possono essere ricavate dalla lastra ripiegata in modo opportuno e come illustrato nelle figure.

Preferibilmente anche i condotti 19 e/o 19' sono realizzati in pezzo 15 unico con il resto del dispositivo a lama d'aria 10, 10' quindi anch'essi sono realizzati in tale miscela di materiali comprendente almeno politetrafluoroetilene (PTFE), polipropilene (PP) e polietilene (PE).

Tale miscela di materiali garantisce al presente dispositivo a lama d'aria 10, 10' rilevanti proprietà antiaderenti, anche dopo diversi utilizzi, 20 rilevanti proprietà fluidodinamiche per il flusso d'aria laminare che fuoriesce dalla fessura 15. In particolare, tale flusso d'aria sostanzialmente non subisce rallentamenti o indesiderate turbolenze, anche nelle zone dove sono previsti gli organi di regolazione 20.

Mediante tale miscela di materiali, inoltre, è possibile, ad esempio 25 mediante unione a caldo, collegare una serie di più dispositivi a lama

d'aria 10, 10', in modo da formare strutture o assieme modulari a più fessure 15, variamente allineate e/o inclinate.

La miscela di politetrafluoroetilene (PTFE), polipropilene (PP) e polietilene (PE) con cui è realizzato il dispositivo a lama d'aria 10, 10', infatti, è facilmente lavorabile e deformabile, quindi mediante ad esempio un dispositivo di erogazione di aria calda ad alta temperatura, anche un foro simile, è possibile riscaldare e deformare una prima parte di un dispositivo a lama d'aria e collegarla ad una seconda parte di un altro dispositivo a lama d'aria e collegarli in modo da ottenere un assieme modulare a lama d'aria.

In particolare, i condotti 19 e/o 19' di diversi dispositivi a lama d'aria 10 e/o 10' potranno essere riscaldati, deformati e collegati reciprocamente.

Tale assieme modulare a lama d'aria, sostanzialmente monoblocco, comprenderà due o più dispositivi a lama d'aria 10 e/o 10' collegati reciprocamente mediante sostanzialmente un processo di unione, o saldatura, a caldo. Tale assieme modulare a lama d'aria comprenderà quindi due o più fessure 15 di erogazione di un flusso d'aria laminare.

In tale assieme modulare a lama d'aria, i dispositivi a lama d'aria 10 e/o 10' potranno essere collegati in linea o variamente inclinati gli uni rispetto agli altri.

L'assieme modulare a lama d'aria potrebbe essere realizzato anche mediante avvitamento reciproco di due o più dispositivi a lama d'aria 10 e/o 10'. In questo caso, ad esempio, sarebbe possibile prevedere che i condotti 19 e/o 19' di due dispositivi a lama adiacenti possano essere

provvisti di reciproche filettature, in modo da consentirne un reciproco avvitamento. Anche in questo caso, nell'assieme modulare a lama d'aria ottenuto, i dispositivi a lama d'aria 10 e/o 10' potranno essere collegati in linea o variamente inclinati gli uni rispetto agli altri.

5 La miscela di politetrafluoroetilene (PTFE), polipropilene (PP) e polietilene (PE) con cui è realizzato il dispositivo a lama d'aria 10, 10', consente inoltre di costruire e lavorare il presente dispositivo a lama d'aria 10, 10' anche a basse temperature, quindi, ad esempio, tali condotti 19 e/o 19' possono essere lavorati a basse temperature per 10 realizzarvi le filettature di reciproco collegamento.

È chiaro che al dispositivo a lama d'aria fin qui descritto possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

È anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia stato descritto con 15 riferimento ad alcuni esempi specifici, una persona esperta del ramo potrà senz'altro realizzare molte altre forme equivalenti di dispositivo a lama d'aria, aventi le caratteristiche espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione da esse definito.

Nelle rivendicazioni che seguono, i riferimenti tra parentesi hanno il 20 solo scopo di facilitare la lettura e non devono essere considerati come fattori limitativi per quanto attiene all'ambito di protezione sotteso nelle specifiche rivendicazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo a lama d'aria, comprendente almeno una camera (18) di passaggio di aria definita da almeno due pareti (13, 14) unite, da un lato, mediante una parte di raccordo (12) e da almeno una coppia di sponde laterali (16, 17) di delimitazione di dette pareti (13, 14) e di detta parte di raccordo (12), dette pareti (13, 14) convergendo, dal lato opposto rispetto alla parte di raccordo (12), verso rispettive estremità (21, 22) in modo da formare una fessura (15) di fuoriuscita di un flusso laminare d'aria da detta camera (18), detta camera (18) essendo rifornita di aria mediante almeno un condotto (19) associato ad almeno una di dette sponde laterali (16, 17, 17'), detto dispositivo essendo **caratterizzato dal fatto che** almeno dette pareti (13, 14), detta parte di raccordo (12) e dette sponde laterali (16, 17, 17') sono realizzate in una miscela di materiali comprendente almeno una parte di politetrafluoroetilene (PTFE), almeno una parte di polipropilene (PP) ed almeno una parte di polietilene (PE).
2. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detto almeno un condotto (19) di alimentazione di aria è ricavato in pezzo unico con la relativa sponda laterale (16, 17, 17') e realizzato mediante detta miscela di materiali comprendente almeno una parte di politetrafluoroetilene (PTFE), almeno una parte di polipropilene (PP) ed almeno una parte di polietilene (PE).
3. Dispositivo secondo la rivendicazione 1 o 2, **caratterizzato dal fatto che** dette pareti (13, 14) sono posizionate specularmente rispetto ad un piano (P) di simmetria del dispositivo a lama d'aria.
- 25 4. Dispositivo secondo una qualsivoglia delle precedenti rivendicazioni,

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
~~STUDIO GLP S.r.l.~~
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

caratterizzato dal fatto che comprende uno o più organi di regolazione (20) della distanza reciproca di dette pareti (13, 14) e quindi della larghezza (T) della fessura (15) di erogazione del flusso laminare.

5. Dispositivo secondo una qualsivoglia delle precedenti rivendicazioni,
5 **caratterizzato dal fatto che** detti organi di regolazione (20) comprendono almeno una vite di regolazione (23) cooperante con un relativo dado (24) e provvista di un fusto attorno al quale è alloggiato almeno un elemento elastico (26), posizionato tra le superfici interne di dette pareti (13, 14) della camera (18) di passaggio di aria.
- 10 6. Dispositivo secondo una qualsivoglia delle precedenti rivendicazioni,
caratterizzato dal fatto che detta parte di raccordo (12) ha una forma poligonale, ad arco di cerchio, o simile.
- 15 7. Dispositivo secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** a ciascuna delle sponde laterali (16, 17') è associato almeno un condotto (19, 19') di alimentazione di aria.
- 20 8. Assieme modulare a lama d'aria, **caratterizzato dal fatto che** comprende una pluralità di dispositivi a lama d'aria (10, 10') secondo una qualsivoglia delle precedenti rivendicazioni collegati reciprocamente, secondo una configurazione in linea e/o con inclinazioni diverse, in modo da ottenere una pluralità di fessure (15) di erogazione di lame d'aria disposte in linea e/o variamente inclinate.
- 25 9. Metodo di realizzazione di un assieme modulare a lama d'aria secondo la rivendicazione 8, **caratterizzato dal fatto che** comprende il collegamento, fisso o amovibile, di parti di differenti dispositivi a lama d'aria (10, 10') in modo da ottenere almeno un assieme modulare a lama

d'aria provvisto di una pluralità di dispositivi a lama d'aria disposti in linea e/o variamente inclinati.

10. Metodo secondo la rivendicazione 9, **caratterizzato dal fatto che** detto collegamento avviene mediante riscaldamento e deformazione di
5 parti di differenti dispositivi a lama d'aria (10, 10') e la loro unione a caldo, in modo da ottenere detto assieme modulare a lama d'aria.

11. Metodo secondo la rivendicazione 10, **caratterizzato dal fatto che** comprende il riscaldamento, la deformazione e l'unione a caldo dei condotti (19, 19') di alimentazione di aria associati ai dispositivi a lama
10 d'aria (10, 10') da unire.

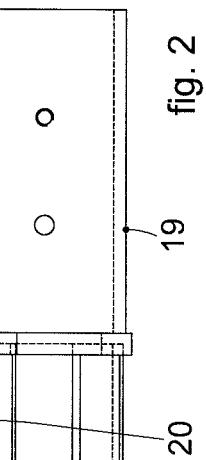
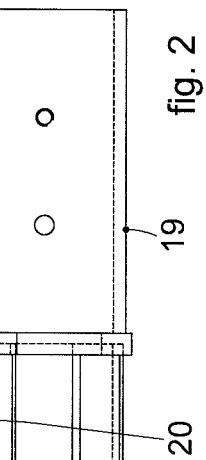
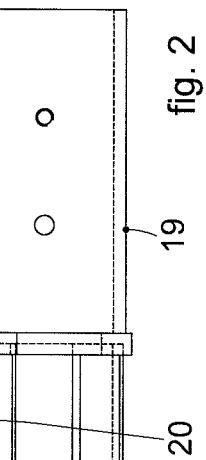
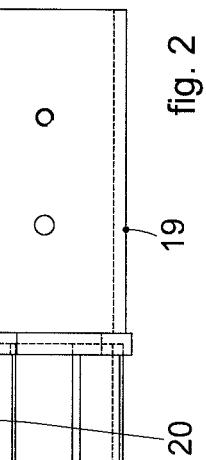
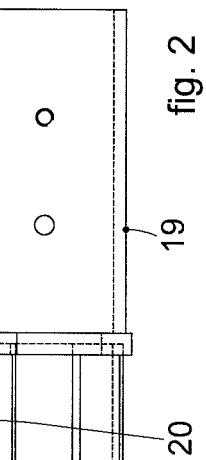
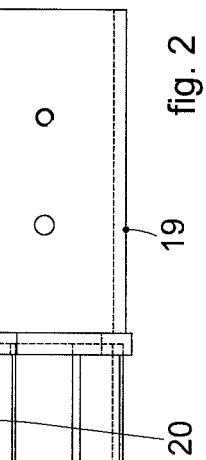
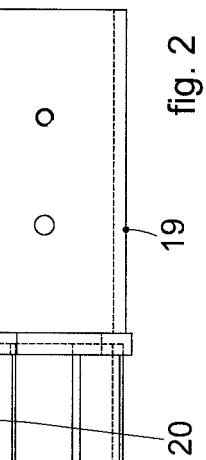
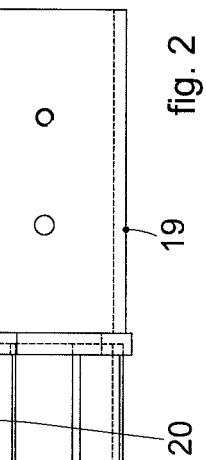
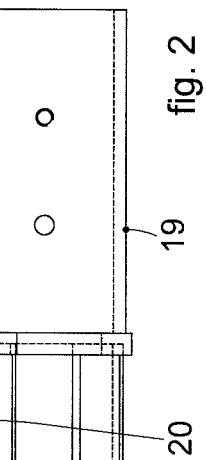
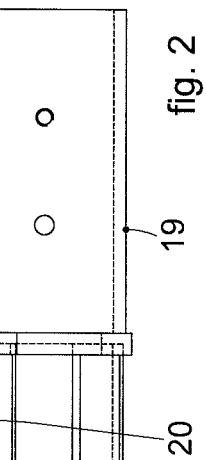
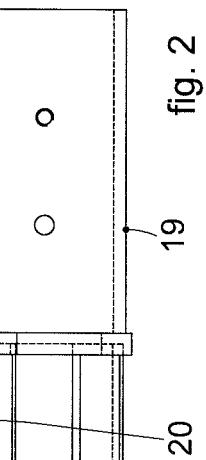
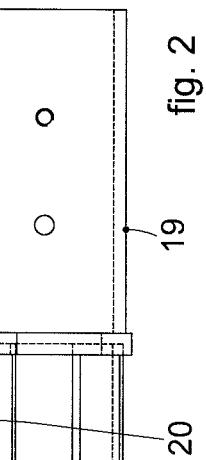
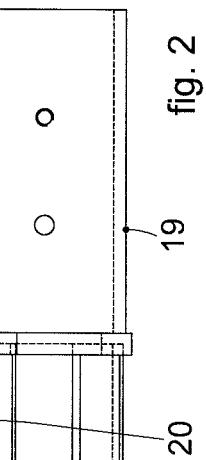
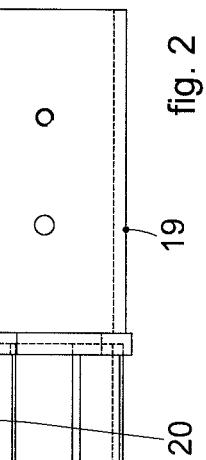
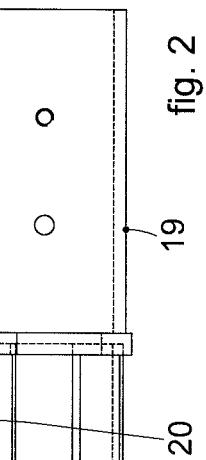
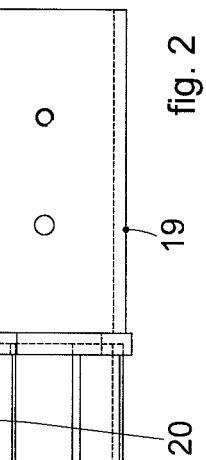
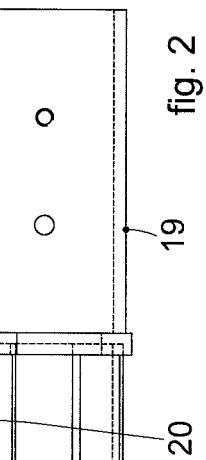
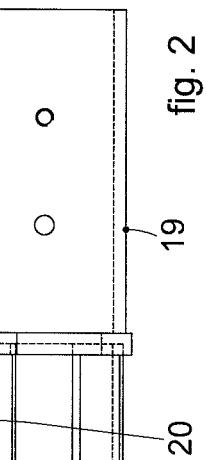
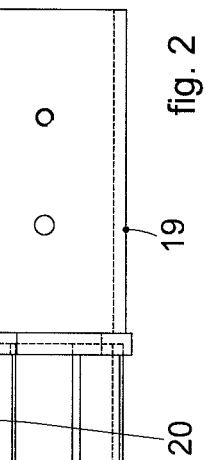
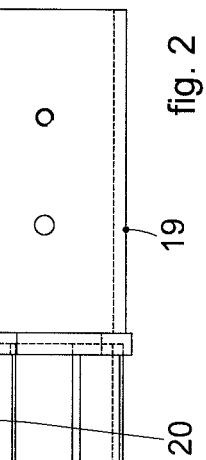
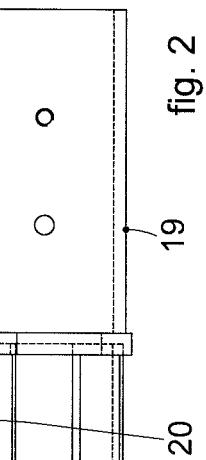
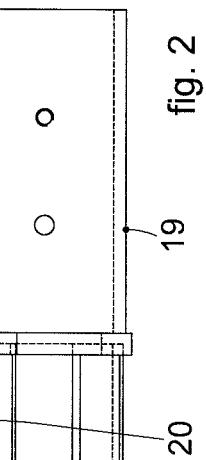
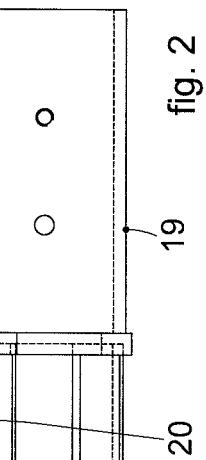
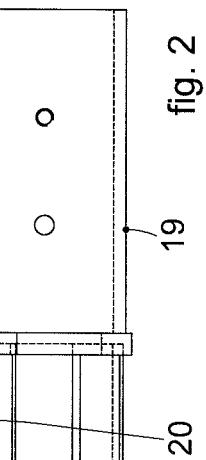
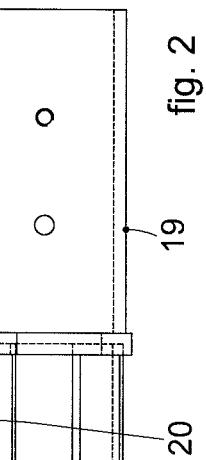
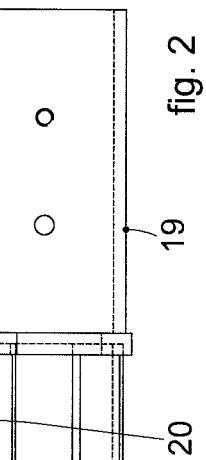
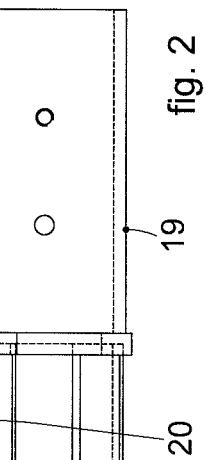
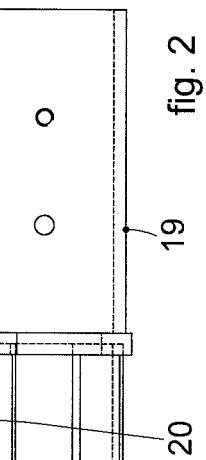
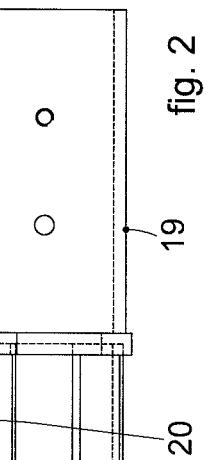
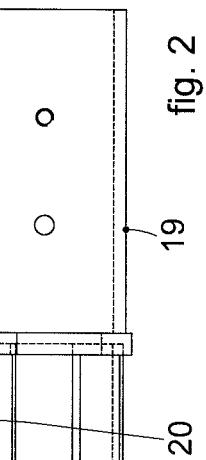
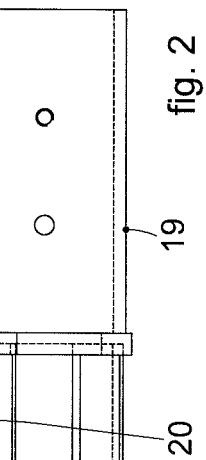
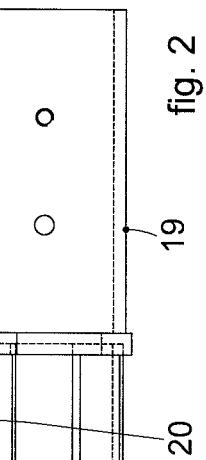
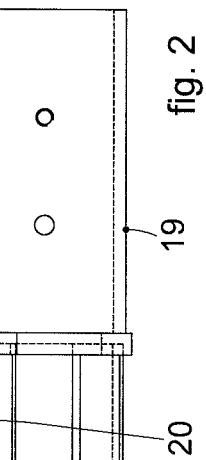
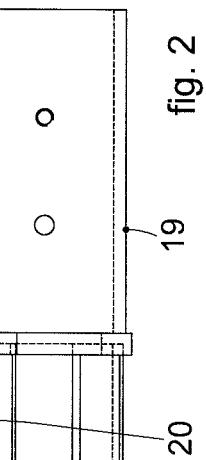
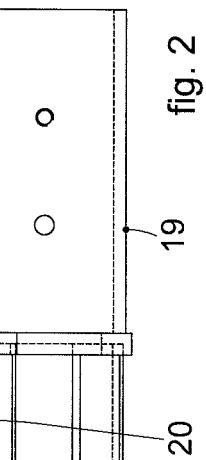
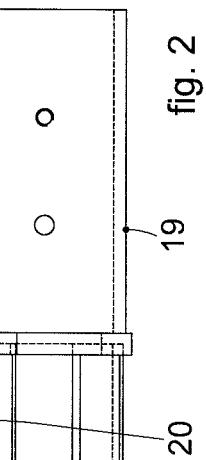
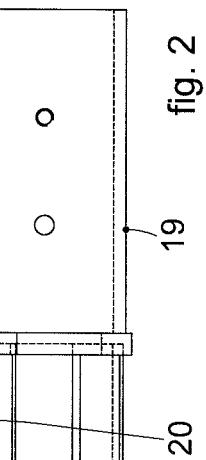
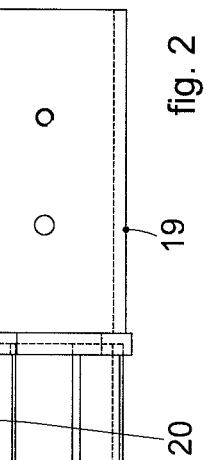
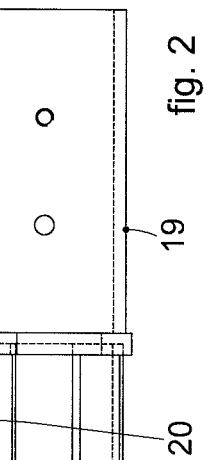
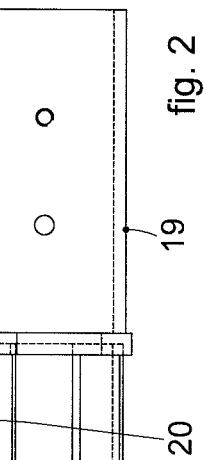
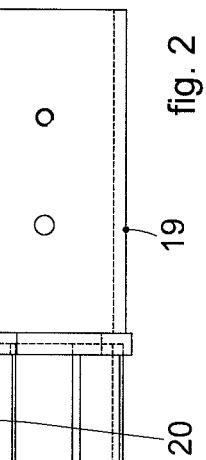
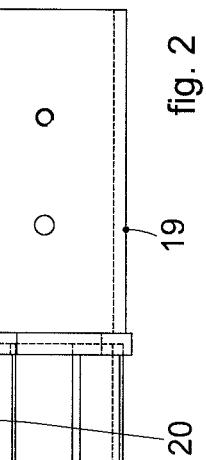
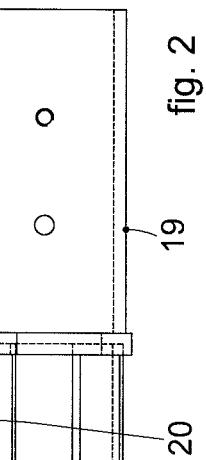
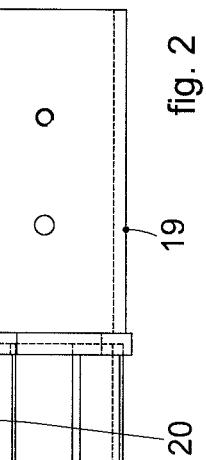
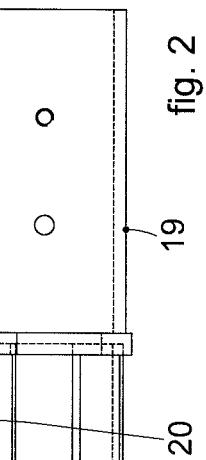
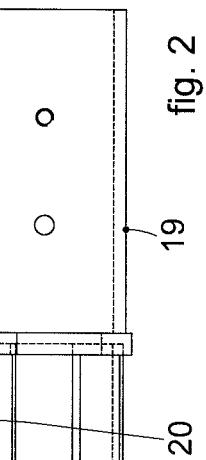
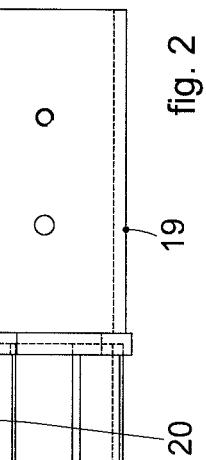
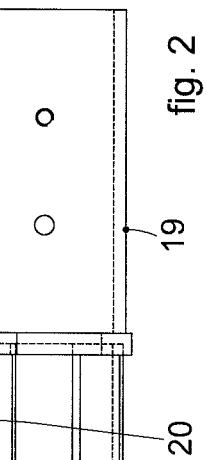
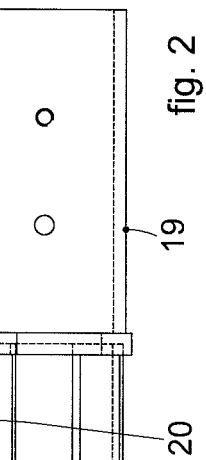
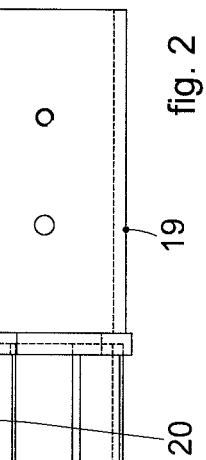
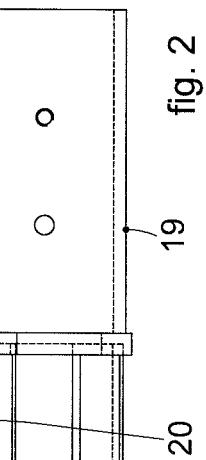
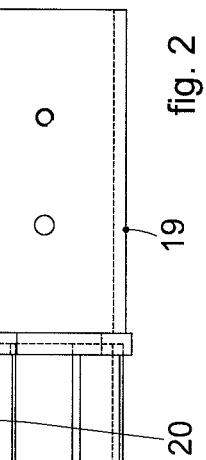
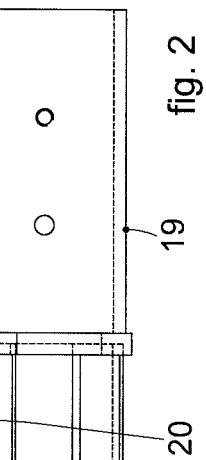
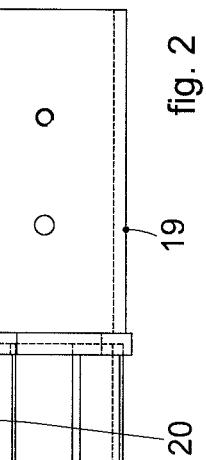
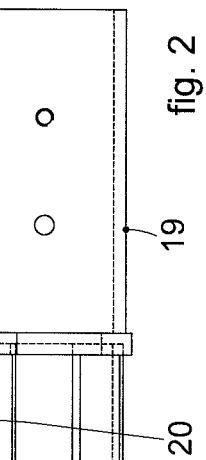
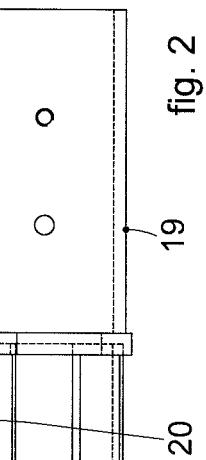
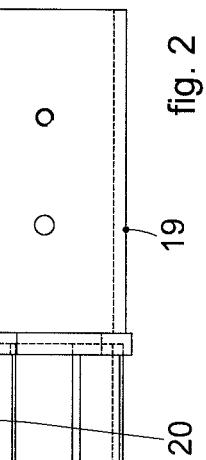
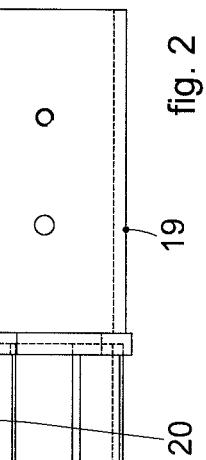
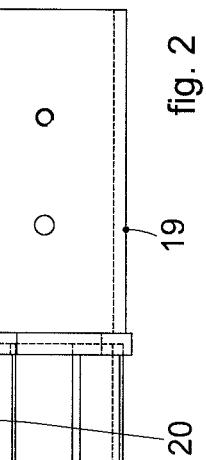
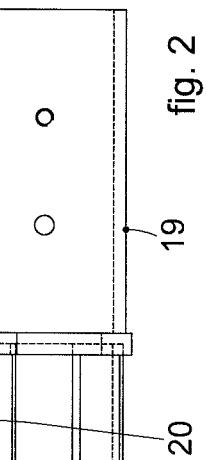
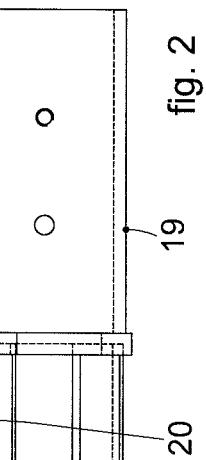
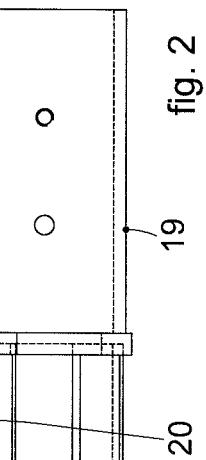
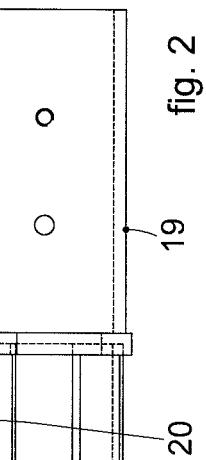
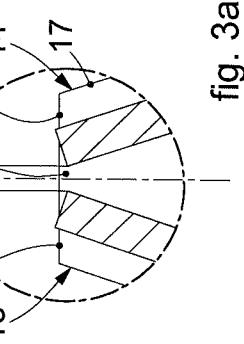
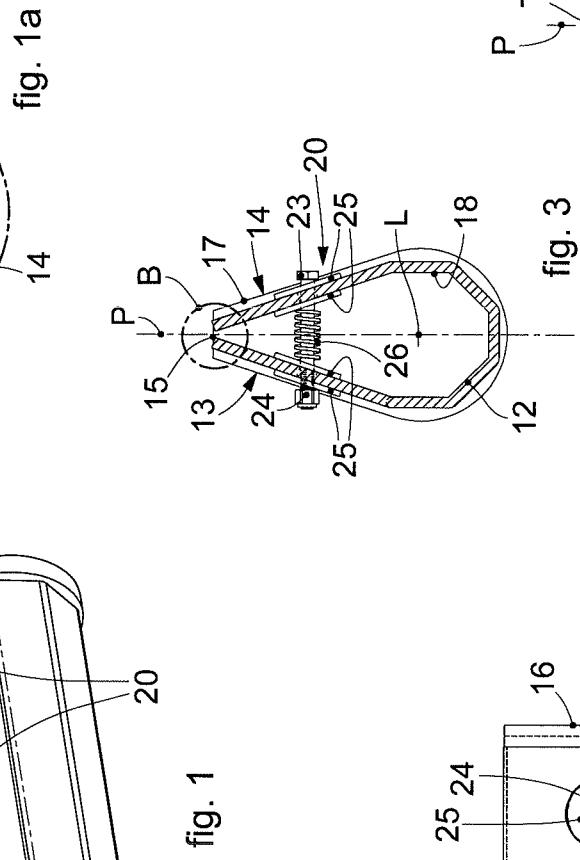
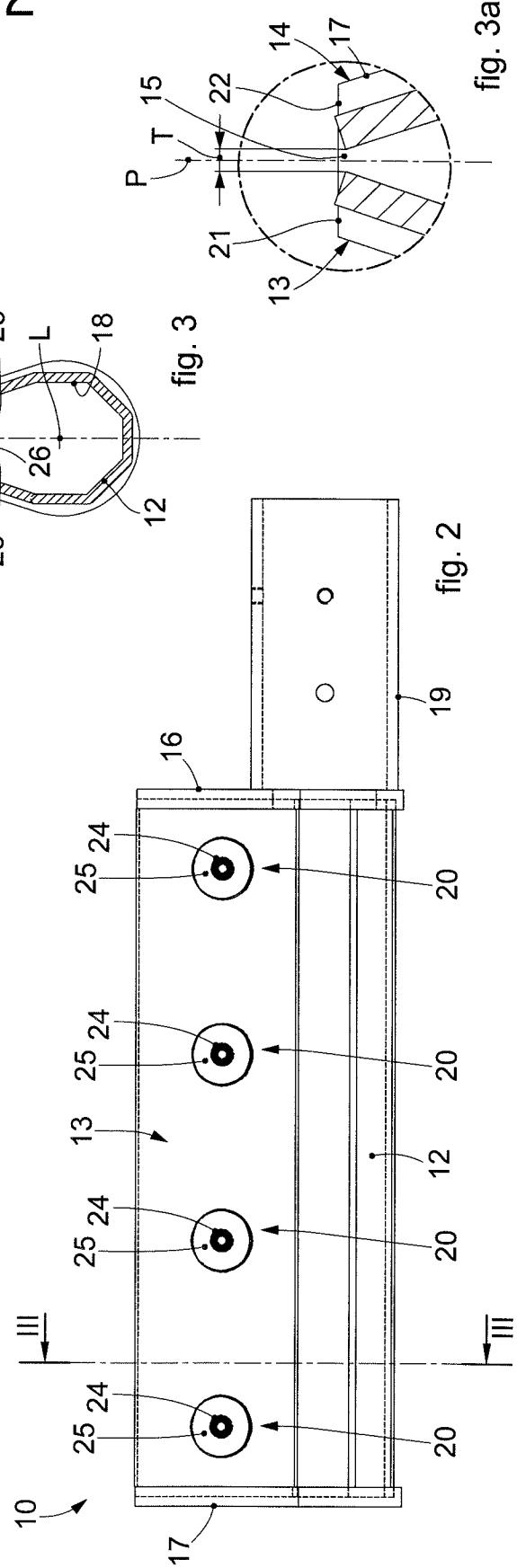
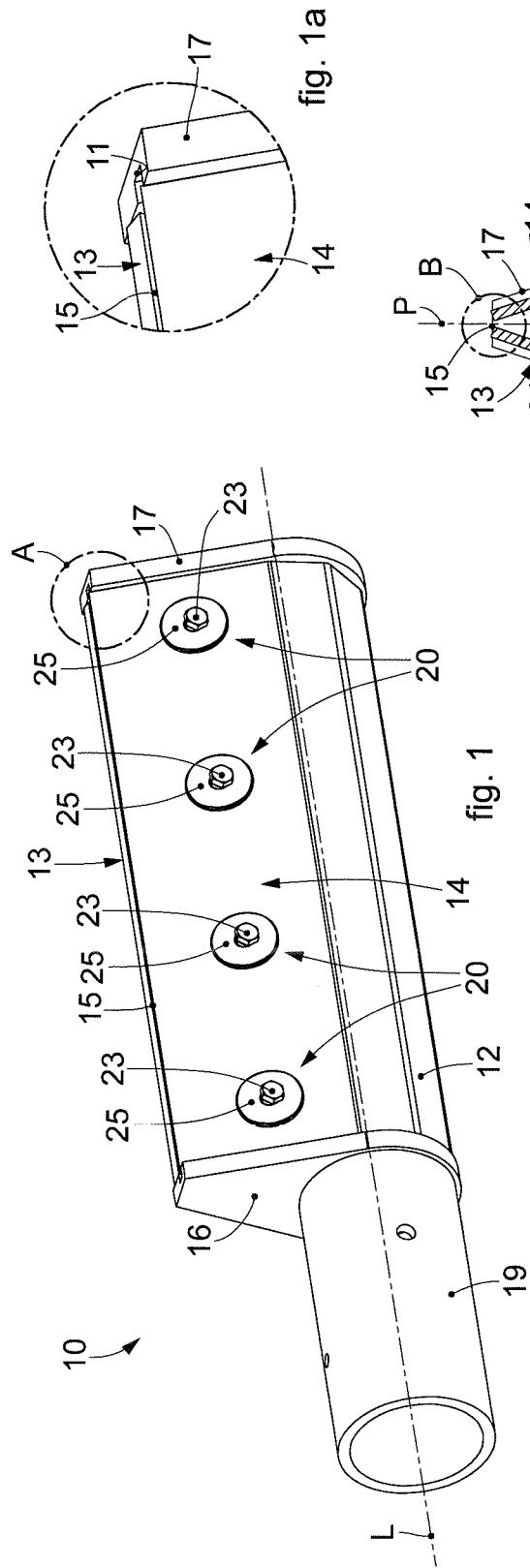
12. Metodo secondo la rivendicazione 9, **caratterizzato dal fatto che** detto collegamento avviene mediante avvitamento di parti di differenti dispositivi a lama d'aria (10, 10'), in modo da ottenere detto assieme modulare a lama d'aria.

15 p. VIDALI GIULIO

FA/ 01.06.2018

Il mandatario
STEFANO LIGI
(*per sé e per gli altri*)
STUDIO GLP S.r.l.
Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE

1/2



2/2

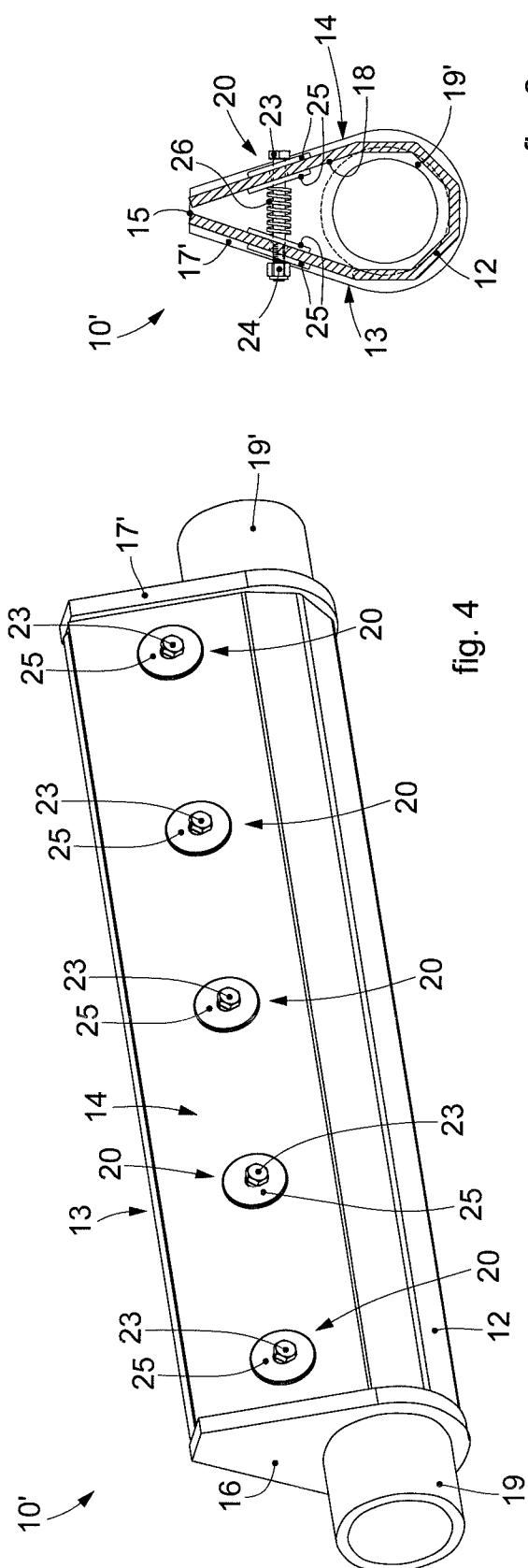


fig. 6

